

PRESTITI PLURIENNALI DIRETTI

Cosa fornisce la prestazione

Somma in denaro per far fronte a documentate necessità personali o familiari.

Chi ha diritto alla prestazione

Gli iscritti alla "Gestione unitaria autonoma delle prestazioni creditizie e sociali" possono richiedere prestiti da estinguersi con trattenute mensili sullo stipendio pari al quinto della retribuzione mensile, al netto delle ritenute di legge, qualora siano in possesso dei seguenti requisiti:

siano in attività di servizio;

abbiano almeno quattro anni di servizio effettivo nel rapporto di impiego utile a pensione, (due se invalidi o mutilati di guerra o decorati al valore militare).

Durata della prestazione

Il prestito può avere durata quinquennale, con l'importo da restituire in 60 rate mensili, o decennale, da restituire in 120 rate mensili, salvo che al richiedente rimanga un periodo minore di servizio per conseguire il diritto al collocamento a riposo. In tal caso l'iscritto non può ottenere un prestito la cui durata sia superiore al periodo che intercorre tra la concessione e [il collocamento a riposo per limiti d'età](#).

Come si calcola la prestazione

Si moltiplica il quinto della retribuzione, al netto delle ritenute di legge, per il numero delle rate mensili corrispondenti alla durata del prestito. La quota cedibile non può essere superiore ad un quinto dello stipendio e degli altri emolumenti a carattere fisso e continuativo.

Il prestito viene concesso al tasso d'interesse del 3,70% a scalare. Dall'importo lordo della somma concessa vengono detratti:

per i prestiti quinquennali

- spese di amministrazione:

0,50%

- premio fondo rischi: 1,50% per il personale con limite di età pensionabile a 65 anni;
2% con limite di età pensionabile superiore a 65 anni;

che corrispondono complessivamente al T.A.E.G del 4,82%.

per i prestiti decennali

- spese di amministrazione: 0,50%
- premio fondo rischi: 3% per il personale con limite di età pensionabile a 65 anni;
4% con limite di età pensionabile superiore a 65 anni;

che corrispondono complessivamente al T.A.E.G. del 4,63%.

La restituzione del prestito ha inizio dal secondo mese successivo a quello di concessione, con la conseguente corresponsione degli interessi di pre-ammortamento.

Come si ottiene la prestazione

L'iscritto deve presentare domanda, compilata su apposito modello fornito dall'Istituto, (vedi sezione [modulistica](#) sul sito Internet <http://www.inpdap.it/>) all'Amministrazione dalla quale dipende che provvederà ad inoltrarla, completa dei dati e dei relativi documenti, alla Sede INPDAP territorialmente competente in relazione al luogo di residenza dell'iscritto.

Alla domanda devono essere allegati:

la documentazione attestante lo stato di bisogno e/o la spesa sostenuti, prevista per la motivazione della richiesta;

un certificato medico di sana costituzione fisica (da rilasciarsi solo a cura di un medico della ASL, o di un ufficiale medico in attività di servizio, o di un medico incaricato dall'Amministrazione dalla quale dipende il richiedente, non oltre 45 giorni prima della presentazione della domanda all'Amministrazione di appartenenza dell'iscritto).

<p>MODIFICATA o CARROZZELLA ORTOPEDICA per portatori di handicap oppure di PROTESI di elevato costo oppure di AUTOVETTURA PER IPOVEDENTI</p> <p>PER: Dipendente Coniuge Figli Genitori del dipendente o del coniuge</p>	<p>5 ANNI</p>	<p>stato di famiglia.</p> <p>Per i figli e i genitori non conviventi, autocertificazione attestante il rapporto di parentela</p> <p>- Preventivo delle spese da sostenere. Le modifiche all'auto per portatori di handicap devono risultare dal preventivo.</p>
<p>INGIUNZIONI DI PAGAMENTO PIGNORAMENTI</p> <p>ORDINANZE ESECUTIVE</p> <p>SENTENZE DI CONDANNA</p> <p>DECRETI INGIUNTIVI</p> <p>VERTENZE LEGALI</p> <p>DIFFIDE DI PAGAMENTO</p> <p>Da parte di enti pubblici</p> <p>PAGAMENTO TASSA DI</p>	<p>5 ANNI</p>	<p>- Autocertificazione dello stato di famiglia.</p> <p>- Fatture o ricevute fiscali di pagamento regolarmente quietanzate.</p> <p>- Altra documentazione che dimostri inequivocabilmente l'obbligo di pagare e il relativo importo posto a carico dell'interessato.</p>

<p>SUCCESSIONE DIRETTA</p> <p>A seguito di decesso del coniuge o del genitore</p>		
<p>SFRATTO ESECUTIVO</p> <p>Con richiesta di intervento della forza pubblica</p>	<p>5 ANNI max 9.296,22 Euro</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Autocertificazione dello stato di famiglia. - Copia autentica della sentenza di sfratto.
<p>RISCATTO DI ALLOGGI POPOLARI</p> <p>RISCATTO DI ALLOGGI DI ENTI PUBBLICI GIA CONDOTTI IN LOCAZIONE</p>	<p>10 ANNI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Autocertificazione dello stato di famiglia. - Contratto preliminare di riscatto dell'alloggio con la ricevuta di avvenuto pagamento dell'anticipo dovuto o copia conforme dell'atto pubblico del riscatto registrato o in corso di registrazione, stipulato da non oltre un anno (titolari del riscatto possono essere solo il dipendente ed il coniuge). - Documentazione dell'ente pubblico attestante la dismissione in corso dell'abitazione, il prezzo e la volontà dell'iscritto di voler riscattare l'alloggio. - Autocertificazione da cui risulti che l'iscritto o i componenti del nucleo

		<p>familiare non possiedono altra/e abitazione/i nel comune dove è ubicato l'immobile per il quale si richiede il prestito né in comuni distanti meno di 50 km.</p>
		<ul style="list-style-type: none">- Autocertificazione dello stato di famiglia.- Copia conforme dell'atto costitutivo o dello statuto della cooperativa.- Copia conforme dell'atto notarile registrato o in corso di registrazione ove l'assegnazione definitiva sia già intervenuta da non oltre un anno. <p>Se l'assegnazione definitiva non è ancora intervenuta:</p> <ul style="list-style-type: none">- Copia conforme della concessione edilizia non scaduta intestata alla cooperativa.- Dichiarazione del presidente della cooperativa contenente il costo totale della costruzione ed il riparto della spesa tra soci.

- Copia autenticata delle ricevute dei pagamenti effettuati dal socio alla cooperativa di importo non inferiore al 10% del costo totale dell'appartamento assegnato o prenotato, esclusa l'eventuale quota parte del mutuo bancario.

- Copia autenticata delle fatture di spesa sostenute dalla cooperativa di importo non inferiore al 10% del costo totale della costruzione.

- Dichiarazione rilasciata dal direttore dei lavori attestante lo stato di avanzamento dei lavori e che gli stessi sono in corso.

- Autocertificazione da cui risulti che l'iscritto o i componenti del nucleo familiare non possiedono altra/e abitazione/i nel comune dove è ubicato l'immobile per il quale si richiede il prestito né in comuni distanti meno di 50 km.

Per l'acquisizione di

		<p>abitazione da cooperativa costituita tra locatari di abitazione di enti pubblici in corso di dismissione:</p> <ul style="list-style-type: none">- Copia conforme dell'atto costitutivo e dello statuto della cooperativa.- Dichiarazione del presidente dalla quale risulti la qualità di socio dell'iscritto, la qualità di locatario di abitazione riscattata dalla cooperativa ed il costo del riscatto a carico dell'iscritto. <p>Le copie della documentazione riguardante gli atti della cooperativa possono essere autenticate dal presidente della cooperativa stessa.</p>
		<ul style="list-style-type: none">- Autocertificazione dello stato di famiglia.- Copia autenticata compromesso di compravendita debitamente registrato da cui risulti versato un acconto pari al 10% del prezzo pattuito per la vendita o copia conforme autenticata dell'atto di

		<p>compravendita, di acquisto nuda proprietà o usufrutto già registrato o in corso di registrazione e stipulato da non oltre un anno.</p> <p>- Autocertificazione da cui risulti che l'iscritto o i componenti del nucleo familiare non possiedono altra/e abitazione/i nel comune dove è ubicato l'immobile per il quale si richiede il prestito né in comuni distanti meno di 50 km.</p>
<p>COSTRUZIONE 1° CASA DI ABITAZIONE</p>	<p>10 ANNI</p>	<p>- Autocertificazione dello stato di famiglia.</p> <p>- Copia autenticata della concessione edilizia non scaduta, intestata al richiedente o al coniuge.</p> <p>- Computo metrico estimativo relativo all'intera costruzione redatto da professionista iscritto all'albo.</p> <p>- Dichiarazione del direttore dei lavori attestante lo stato di avanzamento dei lavori e che gli stessi sono ancora in corso.</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - Copia conforme delle fatture quietanzate, comprovanti le spese effettuate per la costruzione pari almeno al 10% del costo totale, escluso l'eventuale mutuo. - Autocertificazione da cui risulti che l'iscritto o i componenti del nucleo familiare non possiedono altra/e abitazione/i nel comune dove è ubicato l'immobile per il quale si richiede il prestito né in comuni distanti meno di 50 km.
<p style="text-align: center;">ANTICIPATA ESTINZIONE DEI MUTUI IPOTECARI</p> <p>Sull'unica casa di proprietà</p> <p style="text-align: center;">RIDUZIONE DEI MUTUI IPOTECARI</p> <p>Sull'unica casa di proprietà</p>	<p>5 ANNI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Autocertificazione dello stato di famiglia. - Dichiarazione dell'Istituto bancario attestante l'importo necessario alla anticipata estinzione o riduzione del mutuo ipotecario. - Autocertificazione da cui risulti che l'iscritto o i componenti del nucleo familiare non possiedono altra/e abitazione/i nel comune dove è ubicato l'immobile per il quale si richiede il prestito né in

		comuni distanti meno di 50 km.
LAVORI DI PARTICOLARE RILEVANZA ALLE ABITAZIONI DI PROPRIETA' Ampliamenti - sopraelevazioni	10 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> - Autocertificazione dello stato di famiglia. - Documento dal quale risulti la proprietà della casa. - Planimetria catastale e copia autenticata della concessione edilizia. - Dichiarazione del direttore dei lavori attestante lo stato di avanzamento dei lavori e che gli stessi sono ancora in corso. - Computo metrico estimativo redatto su carta, intestata, da professionista iscritto all'albo o da imprese edili. - Copia conforme di fatture quietanzate, pari almeno al 10% del preventivo. - Autocertificazione da cui risulti che l'iscritto o i componenti del nucleo familiare non possiedono

		<p>altra/e abitazione/i nel comune dove è ubicato l'immobile per il quale si richiede il prestito né in comuni distanti meno di 50 km.</p>
LAVORI CONDOMINIALI	5 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> - Autocertificazione dello stato di famiglia. - Documento dal quale risulti la proprietà della casa. - Dichiarazione dell'amministratore del condominio attestante gli estremi della delibera condominiale con la quale è stata decisa l'effettuazione dei lavori. - Copia del preventivo dei lavori con la ripartizione per millesimi della spesa a carico del dipendente. - Copia autenticata della concessione edilizia se richiesta. - Copie autentiche di fatture regolarmente firmate per quietanza, cumulative e singole, pari almeno al 10%

		<p>delle spese preventivate.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Autocertificazione da cui risulti che l'iscritto o i componenti del nucleo familiare non possiedono altra/e abitazione/i nel comune dove è ubicato l'immobile per il quale si richiede il prestito né in comuni distanti meno di 50 km.
<p>LAVORI DI RIPARAZIONE E RESTAURI ALLE ABITAZIONI IN PROPRIETA'</p> <p>Indispensabili per l'abitabilità dell'immobile</p>	<p>10 ANNI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Autocertificazione dello stato di famiglia. - Documento dal quale risulti la proprietà della casa. - Preventivo dei lavori e della relativa spesa o dichiarazione dettagliata dei lavori eseguiti con l'indicazione dei costi, rilasciato da competenti professionisti o imprese su carta intestata. - Copie autenticate di tutte le fatture regolarmente firmate per quietanza pari almeno al 10% delle spese preventivate. - Autocertificazione da cui risulti che l'iscritto o i componenti del nucleo

		<p>familiare non possiedono altra/e abitazione/i nel comune dove è ubicato l'immobile per il quale si richiede il prestito né in comuni distanti meno di 50 km.</p> <p>- Autocertificazione attestante che trattasi di lavori indispensabili all'abitabilità dell'immobile.</p>
<p>LAVORI DI RIPARAZIONE E RESTAURI ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE, USO</p>	<p>5 ANNI</p>	<p>- Autocertificazione dello stato di famiglia.</p> <p>- Preventivo dei lavori e della relativa spesa o dichiarazione dettagliata dei lavori eseguiti con l'indicazione dei costi, rilasciato da competenti professionisti o imprese su carta intestata.</p> <p>- Copie autenticate di tutte le fatture regolarmente firmate per quietanza pari almeno al 10% delle spese preventivate.</p> <p>- Autorizzazione, con firma autenticata, rilasciata dal proprietario dell'abitazione ad effettuare i lavori a spese dell'inquilino (per gli enti</p>

		<p>pubblici solo autorizzazione).</p> <ul style="list-style-type: none">- Copia conforme del contratto di locazione, uso, usufrutto, ecc...- Autocertificazione da cui risulti che l'iscritto o i componenti del nucleo familiare non possiedono altra/e abitazione/i nel comune dove è ubicato l'immobile per il quale si richiede il prestito né in comuni distanti meno di 50 km.- Autocertificazione attestante che trattasi di lavori indispensabili all'abitabilità dell'immobile.
		<ul style="list-style-type: none">- Autocertificazione dello stato di famiglia.- Documento dal quale risulti la proprietà della casa o copia autenticata del contratto di locazione.- Preventivo dei lavori e della relativa spesa o dichiarazione dettagliata dei lavori eseguiti con l'indicazione dei costi,

		<p>rilasciato da competenti professionisti o imprese su carta intestata.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Copie autenticate di tutte le fatture regolarmente firmate per quietanza pari almeno al 10% delle spese preventivate. - Autocertificazione da cui risulti che l'iscritto o i componenti del nucleo familiare non possiedono altra/e abitazione/i nel comune dove è ubicato l'immobile per il quale si richiede il prestito né in comuni distanti meno di 50 km. - Autorizzazione dell'ente pubblico ad effettuare l'installazione dell'impianto a spese dell'inquilino.
		<ul style="list-style-type: none"> - Autocertificazione dello stato di famiglia. <p style="text-align: center;">PER L'ACQUISTO DI GARAGE O BOX:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Compromesso di compravendita debitamente

		<p>registrato, purchè risulti versato un acconto pari almeno al 10% del prezzo pattuito, in alternativa alla copia conforme autenticata dell'atto di compravendita registrato e stipulato da non oltre un anno.</p> <p>PER LA COSTRUZIONE DI GARAGE O BOX:</p> <ul style="list-style-type: none">- Copia autenticata della concessione edilizia, copie autentiche di fatture firmate per quietanza comprovanti almeno il 10% delle spese preventivate per i lavori e per i materiali di costruzione del garage o del box.- Autocertificazione da cui risulti che l'iscritto o i componenti del nucleo familiare non possiedono altro garage o box nel comune dove è ubicato l'immobile per il quale si richiede il prestito né in comuni distanti meno di 50 km.
		<ul style="list-style-type: none">- Autocertificazione dello stato di famiglia.

PER L'ACQUISTO DI
CANTINA:

- Copia dell'atto dal quale deriva la proprietà dell'abitazione di cui la cantina rappresenta la pertinenza; compromesso di compravendita debitamente registrato in alternativa alla copia conforme autenticata dell'atto di compravendita già registrato o stipulato da non oltre un anno, dal quale risulti versato un acconto pari almeno al 10% del prezzo pattuito.

PER LA COSTRUZIONE DI
CANTINA:

- Copia dell'atto dal quale deriva la proprietà dell'abitazione di cui la cantina rappresenta la pertinenza; copia autenticata della concessione edilizia; preventivo delle spese per i lavori e i materiali di costruzione della cantina e fatture comprovanti almeno il 10% delle spese preventivate.

		<ul style="list-style-type: none"> - Autocertificazione da cui risulti che l'iscritto o i componenti del nucleo familiare non possiedono altra/e abitazione/i nel comune dove è ubicato la pertinenza per il quale si richiede il prestito né in comuni distanti meno di 50 km.
MATRIMONIO DEL DIPENDENTE	10 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> - Autocertificazione dello stato di famiglia. - Autocertificazione di matrimonio avvenuto da non oltre un anno. - Autocertificazione di avvenute pubblicazioni.
MATRIMONIO DEI FIGLI DEL DIPENDENTE	10 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> - Autocertificazione dello stato di famiglia. - Autocertificazione di matrimonio avvenuto da non oltre un anno. - Autocertificazione di avvenute pubblicazioni. - Autocertificazione che attesti il rapporto di parentela degli sposi con il richiedente.
NASCITA DI FIGLI		

		<p>di famiglia.</p> <p>Nel caso di decesso con temporaneo o avvenuto da non oltre un anno di più familiari la durata del prestito é pari a 10 anni per un importo massimo di 18.592,45 Euro</p>
<p>TRASFERIMENTO D'UFFICIO O A DOMANDA DELLA SEDE DI LAVORO IN UN'ALTRA CITTA'</p>	<p>5 ANNI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Autocertificazione dello stato di famiglia del Comune di nuova residenza con la relativa data di iscrizione anagrafica del dipendente o dell'intero nucleo familiare. - Dichiarazione dell'Amministrazione di appartenenza attestante l'avvenuto trasferimento. - Autocertificazione storica di residenza con i relativi cambi di domicilio. - Preventivo delle spese relative al trasferimento quali trasporto suppellettili contratto di locazione allacci luce gas - Copia conforme di fatture firmate per quietanza pari

		almeno al 10% delle spese preventivate.
TRASLOCO	5 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> - Autocertificazione dello stato di famiglia con il nuovo domicilio. - Attestato dell'Amministrazione di appartenenza dell'avvenuto cambio. - Autocertificazione storica di residenza con i relativi cambi di domicilio. - Copia conforme di fatture firmate per quietanza pari almeno al 10% delle spese preventivate relative al trasloco quali trasloco suppellettili. contratto di locazione allaccio luce gas.
PROTESI DENTARIE CURE ODONTOIATRICHE	-	<ul style="list-style-type: none"> - Autocertificazione dello stato di famiglia. - Per i figli non compresi nell'autocertificazione di cui sopra, autocertificazione che attesti che gli stessi sono a carico e non percepiscono redditi propri.

		<ul style="list-style-type: none"> - Preventivo dettagliato rilasciato dagli specialisti con l'indicazione delle cure da effettuare e delle spese da sostenere. - Copie conformi all'originale di fatture firmate per quietanza pari almeno al 10% delle spese preventivate.
<p style="text-align: center;">ISCRIZIONE E FREQUENZA A CORSI DI SPECIALIZZAZIONE POST-UNIVERSITARI Durata minima 2 anni</p> <p style="text-align: center;">Dipendente Coniuge Figli a carico</p>	5 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> - Autocertificazione dello stato di famiglia. - Autocertificazione dalla quale risulti la specializzazione e la durata del corso nonché l'iscrizione e la frequenza dell'interessato al corso stesso. - Autocertificazione attestante che il figlio è a carico e non percepisce redditi propri. - Documentazione attestante la spesa sostenuta o da sostenere.
		<ul style="list-style-type: none"> - Autocertificazione dello stato di famiglia. - Adeguata certificazione pubblica - Preventivo di eventuale

		<p>patrocinatore legale dal quale risultino la vertenza e gli oneri.</p> <p>- In caso di provvedimenti relativi all'abitazione, compreso il condono edilizio, autocertificazione nella quale si attesti che la casa oggetto di condono è la prima ed unica nell'ambito del nucleo familiare su tutto il territorio nazionale.</p>
<p>ACQUISTO AUTOVETTURA PER ISCRITTO</p>	<p>5 ANNI</p>	<p>- Preventivo di spesa del concessionario auto</p> <p>- Ricevura relativa al versamento dell'acconto pari al 10%</p> <p>- Autocertificazione da cui risulti che l'iscritto non è proprietario di altra/e autovettura/e.</p>
<p>CASI ECCEZIONALI NON CATALOGABILI NEI CRITERI ELENCATI MA SOCIALMENTE DILEVANTI</p>		<p>- Autocertificazione dello stato di famiglia.</p> <p>-Autocertificazione o adeguata certificazione pubblica o ricevute attestanti un notevole impegno di spesa sostenuta</p>

		<p>o</p> <p>da sostenere.</p> <p>- Autocertificazione o documento pubblico che attesti una particolare situazione familiare giustificativa della motivazione addotta.</p>
--	--	---

Notizie utili

Il pagamento della prestazione avviene, a mezzo assegno bancario non trasferibile intestato al richiedente, inviato all'indirizzo indicato sulla domanda o con accredito sul c/c postale o bancario, indicato dal richiedente.

Qualora la data di emissione dell'assegno sia antecedente alla data di morte dell'assistito, l'assegno va all'asse ereditario; se la data di emissione dell'assegno è successiva alla data di morte dell'assistito, invece, l'assegno va restituito all'INPDAP .

E' possibile estinguere anticipatamente il prestito concesso in qualsiasi momento mediante il versamento del debito residuo, depurato della quota parte del fondo rischio e degli interessi non maturati. Non è possibile ottenere una nuova cessione fintanto che:

non siano trascorsi almeno due anni dall'inizio di una cessione stipulata per un quinquennio;

non siano trascorsi almeno quattro anni dall'inizio di una cessione stipulata per un decennio.

Anche prima che siano trascorsi due anni dall'inizio di una cessione quinquennale può essere concessa una cessione decennale quando questa si richieda per la prima volta, fermo restando che con la nuova cessione sarà estinta la precedente.

Nel caso di cessazione dal servizio prima che sia estinta la cessione, l'efficacia di questa si estende di diritto sulla pensione: in tal caso la quota da trattenere non può eccedere il quinto della pensione. Qualora la cessazione dal servizio, anziché ad una pensione, dia diritto ad una somma una volta tanto, a carico dell'Amministrazione o di un Istituto di previdenza, tale somma è ritenuta fino a concorrenza del debito rimanente. Ove tale ritenuta estingua il prestito anticipatamente è dovuto al debitore la quota parte degli interessi e del fondo rischi non maturati.

Qualora il credito diventi inesigibile, la somma dovuta verrà addebitata al fondo rischi, secondo le procedure stabilite.

Nel caso in cui il debitore cessi dal servizio per causa di morte, le quote sono dovute fino al giorno del decesso, mentre il debito residuo, relativo alle quote ancora non scadute, al netto degli interessi non maturati e della quota devoluta al fondo rischi, verrà imputato sempre al fondo rischi.

L'aspettativa senza assegni, la riduzione di quota e la sospensione dal servizio determinano un prolungamento del piano di ammortamento pari al numero di quote non versate aumentate degli interessi che sulle stesse dovranno essere calcolati al tasso originario di concessione.